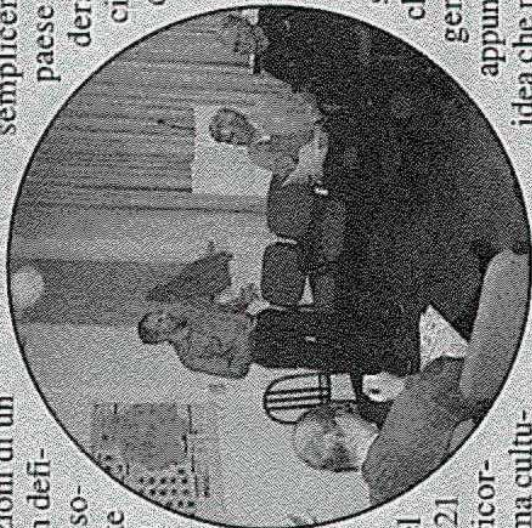


Occhio 'eco' per la mappa

'M' appare l'Est Ticino, è questo il singolare nome dato all'incontro tenutosi a Corbetta lo scorso 21 maggio, presso la Sala Grassi del palazzo comunale. L'incontro, organizzato dall'associazione 'Agenda21' e dall'Ecomuseo Est Ticino, è stato un tavolo di lavoro aperto alla cittadinanza per la prossima realizzazione di una mappatura del territorio dell'Est Ticino. Non si tratterà di un'opera catastale, bensì di

un censimento e una catalogazione degli usi, dei costumi e delle tradizioni di un territorio ben definito com'è solito com'è sostanzialmente quello del Magentino. "E' importante - ha commentato Simone Rossoni, coordinatore del Laboratorio 21 - evitare il ricorrente problema cultu-

rale dello spaesamento di molte persone, che spesso vivono semplicemente in un paese senza rendersi conto di ciò che pulsa dentro le sue vene. Vene cariche di secoli di storia e tradizioni, spesso uniche nel loro genere. Ecco appunto da questa idea che nasce il pro-



getto di una mappatura completa delle nostre zone, come del resto già alcuni Comuni anglosassoni hanno fatto da diversi anni nei loro territori". Alla serata è intervenuta anche Alessandra Branca, coordinatrice dell'Ecomuseo Est Ticino. Un'occasione unica per parlare e discutere di cultura del territorio che ha visto una buona partecipazione della cittadinanza dei 15 comuni coinvolti nell'iniziativa tra i quali Corbetta rappresenta indubbiamente uno dei capisaldi fondamentali.